

Responsabile Sistema Gestione Sicurezza
Area Direzione Generale – Risorse Umane
Area Direzione Tecnica – Direttore Tecnico
Area Direzione Tecnica – Applicazione Telematiche
Area Esecuzione – Impianto CCS/Energia
Area Esecuzione – Impianto Infrastruttura
Area Organizzazione Manutenzione
Coordinatore G.C. – S.O.
FdG/IF FERROVIE DEL GARGANO
S E D I

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO FDG.GI.ESE.DE-I.04-10.02.2020

In vigore dal 23 marzo 2020

Oggetto: Procedura riguardante i rallentamenti non protetti dal sistema di controllo marcia treni.

Il campo di applicazione della presente Disposizione di Esercizio è relativo alla linea San Severo – Peschici Calenella e alla linea Foggia – Lucera.

Visto il punto 13.5 del RCF ANSF Allegato B del Decreto ANSF 4/2012

Rallentamento non protetti dal sistema di protezione della marcia dei treni.

1. In caso di rallentamenti determinati da necessità improvvise, fino a quando gli stessi non vengano gestiti dal sistema di protezione della marcia attivo sul tratto di linea interessato, il DM/DCO deve notificare ai treni interessati con comunicazione registrata una riduzione di velocità pari alla velocità del rallentamento, da rispettate a partire dal punto in cui avviene la notifica e fino al primo cippo chilometrico o località di servizio ubicati oltre il termine del rallentamento stesso (***Non superate velocità di km/h da a***). La necessità di prescrivere ai treni quest'ultima riduzione di velocità cesserà quando l'AM avrà notificato con comunicazione registrata al DM/DCO che il rallentamento è gestito dal sistema SCMT attivo sul tratto di linea e di conseguenza il rallentamento verrà notificato nei modi d'uso.

2. Nel caso dei rallentamenti di cui al comma 1, la posa in opera dei segnali di rallentamento di cui al Regolamento sui segnali (articoli 21 e 23) può avvenire solo contestualmente alla posa degli appositi PI.

3. Qualora il rallentamento non gestito dal sistema di protezione ricada completamente nell'ambito di una località di servizio, la riduzione di velocità può essere limitata all'itinerario di arrivo, partenza o transito comprendente per intero l'estesa del rallentamento (***Non superate velocità di km/h sull'itinerario di (arrivo oppure partenza oppure transito) a, per rallentamento non gestito dal sistema di protezione della marcia***). In tal caso i treni dovranno essere preventivamente fermati al segnale che comanda tale itinerario e, dopo la notifica della riduzione di velocità, fatti proseguire disponendo il segnale a via libera.

4. In caso di circolazione di treni con il sistema di protezione della marcia escluso su un tratto interessato da rallentamenti, con velocità inferiore a 50 km/h, ai treni stessi deve essere prescritta una riduzione di velocità pari a quella prevista dal rallentamento più basso. Pertanto in caso di circolazione di treni non protetti dal sistema di protezione della marcia, prima di consentire la partenza o la ripresa della corsa,

ciascun DM/DCO interessato dovrà verificare se sulla tratta fino alla successiva località di servizio esistono rallentamenti con velocità inferiore a 50 km/h e, in caso affermativo, dovrà notificare all'agente di condotta una riduzione di velocità, pari a quella prevista dal rallentamento più basso, dal punto in cui avviene la notifica fino al primo cippo chilometrico o località di servizio ubicati oltre il termine del rallentamento (***Non superate velocità di.... km/h da a per sistema di controllo velocità di rallentamento non attivo***).

5. Nel caso di mancanza dell'attrezzaggio di protezione dei rallentamenti con il sistema di protezione della marcia del treno e, comunque segnalati con i segnali previsti dal RS FdG, l'IF deve assicurare l'accertamento del rispetto dei rallentamenti prescritti con la presenza di un ulteriore agente in cabina di guida nel tratto di linea interessato.

Il DM/DCO, in tal caso, deve notificare ai treni interessati, con comunicazione registrata mediante l'utilizzo dei moduli in uso, una riduzione di velocità pari alla velocità del rallentamento da rispettare con la seguente formula:

Non superate la velocità di.... km/h da a, con l'obbligo di un ulteriore agente in cabina di guida, da..... (località di servizio che precede il tratto soggetto a rallentamento/i) fino al termine del/dei rallentamento/i, per rallentamento non protetto e segnalato con i segnali previsti.

Il DIRETTORE TECNICO
Ing. Daniele CIANNETTA



QNR/ Doc. Interna – Documentazione Esercizio	Disposizione di Esercizio	
Attivazione procedimento Reg. UE n. 402/2013	si	no
Comporta modifica altra documentazione	si	no
Soggetto responsabile consegna documento:	Direttore Tecnico	
Modalità consegna documento:	cartacea	
Modalità di verifica consegna documento:	sottoscrizione "Lista Distribuzione Documento"	